

**Oggetto: Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 per l'esecuzione dei lavori di realizzazione delle infrastrutture di security del porto di Reggio Calabria. CUP: F31B20000580005. CUI: L-80005610839-2021-00028 - CIG : B50FB5AF14**

### RISPOSTE A CHIARIMENTI

N.	TESTO QUESITO	RISPOSTE A QUESITO
1	E' stato chiesto di fornire la documentazione progettuale posta a base di gara. Il link riportato all'interno degli allegati non risulta funzionante.	Si comunica che in piattaforma Net4Market, nella sezione " Documentazione di Gara" è stato pubblicato, il link di progetto.
2	E' stato chiesto dove scaricare il progetto di gara e i documenti di gara	Si comunica che in piattaforma Net4Market, nella sezione " Documentazione di Gara" è stato pubblicato il link del progetto e il disciplinare telematico, per l'inserimento della documentazione richiesta dal Bando e dal Disciplinare di Gara.
3	E' stata in merito ai "requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale", la conferma che, in possesso di attestazione SOA con categorie OS5 IVbis (lavori fino ad € 3.500.000) e OS19 III, si consente il subappalto al 100% delle altre categoria SOA richieste per la partecipazione alla gara.	Si comunica che <i>"Non si forniscono chiarimenti in merito alla forma e/o composizione da assumere per la partecipazione alla gara, ovvero, circa il riparto interno delle prestazioni tra i componenti dell'operatore economico, che quindi è di esclusiva responsabilità dello stesso".</i>
4	E' stata chiesto di confermare che ai fini della partecipazione si applichi quanto previsto dall'articolo 30, comma 1, dell'Allegato II.12 del Codice degli Appalti " <i>...il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori...</i> ".	Si comunica che <i>"Non si forniscono chiarimenti in merito alla forma e/o composizione da assumere per la partecipazione alla gara, ovvero, circa il riparto interno delle prestazioni tra i componenti dell'operatore economico, che quindi è di esclusiva responsabilità dello stesso".</i>



Autorità  
di Sistema Portuale  
dello Stretto

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Satine

N.	TESTO QUESITO	RISPOSTE A QUESITO
5	E' stato chiesto di confermare se l'attestazione SOA è sufficiente come doc inerente le lavorazioni di cui alla categoria OG2	Si comunica che <i>“Non si forniscono chiarimenti in merito alla forma e/o composizione da assumere per la partecipazione alla gara, ovvero, circa il riparto interno delle prestazioni tra i componenti dell’operatore economico, che quindi è di esclusiva responsabilità dello stesso”</i> .
6	E' stato chiesto dove è possibile reperire tutta la documentazione di gara.	Si conferma che in piattaforma Net4Market, nella sezione “ Documentazione di Gara” è stato pubblicato, il link di progetto con tutta la documentazione di gara.
7	E' stato chiesto dove poter reperire la modulistica relativa la busta amministrativa.	Si conferma che in piattaforma Net4Market, nella sezione “ Documentazione di Gara” è stato pubblicato, il link di progetto con tutta la documentazione di gara compresa la modulistica amministrativa che è allegata al Disciplinare di gara.
8	E' stata chiesta la conferma che il concorrente che si qualifica nella categoria prevalente OS5 per l'intero importo dell'appalto possa qualificarsi per la categoria scorporabile OG2 dichiarando di subappaltare per intero ad impresa qualificata la suddetta categoria c.d. “ Subappalto qualificante”.	Si comunica che <i>“Non si forniscono chiarimenti in merito alla forma e/o composizione da assumere per la partecipazione alla gara, ovvero, circa il riparto interno delle prestazioni tra i componenti dell’operatore economico, che quindi è di esclusiva responsabilità dello stesso”</i> .



9	<p>E' stato chiesto:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Si chiede di specificare le caratteristiche della telecamera indicata nel documento "Relazione Specialistica Impianti IT-R03" al paragrafo 3.1.1. Nel documento si fa riferimento alla voce AN.CDC.CED che però non descrive la telecamera.</li><li>2) Si chiede di fornire il documento "Elenco nuovi prezzi" non presente nella documentazione di gara</li><li>3) Si chiede di indicare le caratteristiche tecniche del lettore di badge ed il punto citofonico indicati nel CSA negli elementi: AN.TLC.TAR.01, AN.TLC.TAR.02 e AN.TLC.TAR.03</li><li>4) Si chiede di indicare marca e modello delle telecamere che compongono il sistema di videosorveglianza esistente indicato nella relazione specialistica</li><li>5) Si prega di chiarire quanto segue: il capitolato tecnico richiede uno switch con 48 porte SFP e 4 porte da 10G, tuttavia, in riferimento alla funzione di stacking, viene indicata la fornitura di cavi DAC da 40G. Si segnala che le interfacce SFP/SFP+(es. 1G e 10G) e QSFP/QSFP+(es. 40G) hanno formati differenti e non sono direttamente compatibili tra loro. Pertanto, si richiede conferma sulla corretta tipologia di interfacce e cavi da fornire per garantire la compatibilità e il corretto funzionamento della soluzione di stacking.</li><li>6) Si chiede di confermare che la somma dei criteri di valutazione presenti nel disciplinare di gara debba essere 100 punti visto che, sempre nel disciplinare, viene indicato nel criterio di aggiudicazione un punteggio di 90 punti per l'offerta tecnica e 10 punti per l'offerta economica</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Le specifiche tecniche con relative indicazioni di marca e modello per le telecamere sono già indicate nel Capitolato Speciale D'Appalto-Norme Tecniche (pag.80 e successive).</li><li>2. Si conferma che in piattaforma Net4Market, nella sezione " Documentazione di Gara" è stato pubblicato il link con il progetto dove all'interno è presente l'elenco prezzi con l'analisi dei prezzi.</li><li>3. I lettori di badge sono a discrezione dell'offerente, purché soddisfino le richieste della S.A.</li><li>4. Le attuali telecamere sono state installate dalla KSM attuale fornitore dei servizi di sicurezza in porto. Le stesse saranno tolte nel momento in cui si attiverà il nuovo impianto di videosorveglianza.</li><li>5. La soluzione di stacking è specifica degli apparati forniti dal concorrente, la cosa importante è che siano disponibili 48 porte a 1Gbps e che lo stack sia implementato in modo da avere la massima banda possibile. Nel caso specifico indicato, trattasi di refuso: la connessione avviene tramite interfacce a 10Gbps e l'eventuale cavo DAC è a 10Gbps. Se venisse fornito un apparato che ha disponibilità di porte a 40Gbps per le funzionalità di stacking, sarebbero richiesti cavi di connessione o cavi DAC da 40Gbps.</li><li>6. Si conferma quanto statuito al punto 19 del Disciplinare di gara.</li></ol>
---	---	--



<p>7) Nella tabella dei criteri viene assegnato un punto nel sub-criterio D.3.4 se si hanno le certificazioni ONVIF T e Q. Visto che il certificato Q è stato deprecato come anche indicato nel sito ufficiale ONVIF, si chiede di confermare che verrà comunque assegnato un punto per il solo certificato ONVIF T</p> <p>8) Nella tabella dei criteri, sub-criterio D.1.4 del documento "Security RC bando e disciplinare con date", viene assegnato un punto per ogni anno in più di garanzia fino ad un massimo di 2 punti. Si chiede di indicare quale debba essere la garanzia minima richiesta alla quale aggiungere anni di garanzia in più</p> <p>9) Si chiede di meglio specificare cosa è compreso nella voce AN.INS.BOX.02 indicata nel documento "Relazione Specialistica impianti". la possibilità di caricare la documentazione Amministrativa in un File zip firmato digitalmente visto e considerato che bisogna caricare in piattaforma più file.</p>	<p>7. Si conferma che verrà assegnato un punto anche in presenza del solo certificato ONVIF T, considerando che la versione Q è stata deprecata.</p> <p>8. Come precisato nel documento "Piano di manutenzione", il numero minimo di mesi in cui si richiede garanzia e manutenzione è pari a 36 mesi, equivalenti a 3 anni.</p> <p>9. Come specificato nella richiamata relazione, l'elemento AN.INS.BOX.02 è un BOX IP66 che deve contenere quanto necessario a garantire alimentazione e connettività 5G alle telecamere (elemento AN.TLC.OSS) fornite per il Porto di Villa San Giovanni. Pertanto, conterrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un sistema di alimentazione (preferibilmente prelevando l'energia dall'illuminazione pubblica), un sistema ups per garantire il funzionamento anche in assenza di alimentazione elettrica (eventualmente costituito da accumulatori), un router 5G con relativa scheda dati per la connessione con il sistema centrale e dotato di funzioni di VPN. Il tutto deve essere fornito in opera e coperto dai medesimi servizi di assistenza e garanzia forniti per l'impianto di videosorveglianza installato nel Porto. L'elemento è costituito dall'architettura di rete necessaria alla connessione delle telecamere nel Porto di Villa San Giovanni e Pentimele con il CED installato nel Porto di Reggio Calabria. In particolare, l'elemento è costituito da:</p>
---	--



N.	TESTO QUESITO	RISPOSTE A QUESITO
		<ul style="list-style-type: none"><li>- (EL.VSG.ROU.01) N.1 router 5G tipo Zyxel NR7102 o equivalente, che fornisce la connettività 5G necessaria per la trasmissione dei flussi video dalla telecamera al CED;</li><li>- (EL.VSG.FWL.01) N.1 firewall Fortigate FGR-60F o equivalente, per proteggere il flusso dati e per attivare un tunnel VPN verso i firewall del CED del Porto di Reggio Calabria utilizzando la connettività 5G</li></ul> <p>I due elementi saranno tra loro interconnessi e forniranno connettività alla telecamera del punto di ripresa. Gli apparati e i dispositivi previsti, compresi i relativi accessori e cablaggi, dovranno essere alloggiati in apposito rack da strada o box da palo di adeguate dimensioni, in modo da garantire la protezione da manomissioni e la loro custodia. Il rack sarà installato generalmente sul palo, in posizione da definirsi in fase esecutiva, ma comunque sempre in sicurezza dal punto di vista dei tentativi di vandalismo e/o manomissione. Il rack dovrà essere dotato di chiusura tramite chiave. L'elemento dovrà essere fornito in opera e comprensivo di cablaggi, accessori di montaggio e alimentazione, configurazione, collaudo, gestione e quant'altro necessario per una perfetta installazione a norma e regola d'arte e per l'esercizio per tutta la durata del progetto.</p>
10	Si richiede di indicare la quantità corretta di telecamere dome di osservazione esistenti da integrare	Sulla base della documentazione a disposizione utilizzata durante la fase progettuale, si rilevavano 10 telecamere dome di osservazione.



**Autorità  
di Sistema Portuale  
dello Stretto**

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

<b>N.</b>	<b>TESTO QUESITO</b>	<b>RISPOSTE A QUESITO</b>
11	Si richiede di chiarire quali siano le dimensioni minime dell'armadio Rack da rispettare.	L'armadio Rack da prevedere è del tipo 19" 42 U da pavimento dim. massime 800x1200mm
12	E' stato chiesto di chiedere se è possibile compilare il DGUE telematico (come indicato a pag. 10 del disciplinare di gara) oppure dobbiamo obbligatoriamente compilare il modello DGUE e Domanda di Partecipazione allegato alla documentazione di gara?	E' preferibile, per omogeneità a tutti i partecipanti, compilare il modello DGUE e Domanda di Partecipazione allegato alla documentazione di gara.



13	<p><b>Quesiti Amministrativi:</b></p> <p>Q1: Qualora un concorrente non possieda i requisiti relativi alla categoria OG2, vogliate confermare che sia possibile coprirli con la categoria prevalente OS5 con l'impegno a subappaltare in fase di esecuzione i relativi lavori a ditte in possesso dell'adeguata certificazione.</p> <p>Q2: Si chiede se sia possibile ricevere i modelli di dichiarazioni in formato word</p> <p>Q3: Vogliate confermare che è sufficiente presentare il DGUE su Vs. modello "Allegato 1" senza elaborare quello che si autogenera dal portale.</p> <p>Q4: Si chiede se le dichiarazioni richieste su Vs. Allegato 5.3 "Certificazione Familiari Conviventi" vanno rese personalmente da ogni soggetto presente all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 <u>già in fase di offerta di gara.</u></p> <p>Q5: Vogliate confermare che, in caso di utilizzo di <u>Avvalimento Premiale</u>, come suggerito dalle note ANAC, la documentazione richiesta (Contratto di Avvalimento e DGUE dell'Ausiliaria) vada inserita nella Busta Tecnica, visto quanto indicato nel Vs. modello DGUE (pag. 5 penultimo capoverso). In questo caso nel paragrafo dell'Avvalimento del ns. DGUE inserito nella Busta Amministrativa si chiede di confermare che non va compilato il campo "Indicare i requisiti oggetto di avvalimento"</p> <p>Q6: Vogliate indicarci quali sono le ulteriori certificazioni o marchi che l'Azienda (o l'RTI) deve possedere per usufruire dell'ulteriore riduzione dell'importo della garanzia provvisoria ((rif. DGUE paragr. "DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA RIDUZIONE DELLE GARANZIE (Articolo 106 e Allegato II.13 del Codice dei contratti)" a pag. 17 campo terzo))</p>	<p>Q,1 - Si comunica che <i>"Non si forniscono chiarimenti in merito alla forma e/o composizione da assumere per la partecipazione alla gara, ovvero, circa il riparto interno delle prestazioni tra i componenti dell'operatore economico, che quindi è di esclusiva responsabilità dello stesso"</i>.</p> <p>Q2 - Si conferma che tutti i files sono stati pubblicati in formato pdf sulla piattaforma.</p> <p>Q3 - E' preferibile, per omogeneità a tutti i partecipanti, , compilare il modello DGUE e Domanda di Partecipazione allegato alla documentazione di gara.</p> <p>Q4 – Si conferma quanto richiesto all'allegato 5.3 del Disciplinare di gara.</p> <p>Q5 - <i>Non si forniscono chiarimenti in merito alla forma e/o composizione da assumere per la partecipazione alla gara, ovvero, circa il riparto interno delle prestazioni tra i componenti dell'operatore economico, che quindi è di esclusiva responsabilità dello stesso"</i>.</p> <p>Q6 - Si conferma quanto indicato nel Disciplinare di gara in merito alle riduzioni delle garanzie.</p>
----	---	--



### Quesiti tecnici:

1. Nel Disciplinare, par. 19.1, nella tabella D al punto D.2.2 si parla di Scorta fredda; si prega di chiarire se si intende una scorta del cluster di virtualizzazione (previsto all'interno della voce AN.CDC.CED) licenziato per la videosorveglianza, controllo accessi, telefonia VOIP e monitoraggio.
2. Nella Relazione specialistica impianti IT, par. 4.4, si parla di varco VS4 non presente nella tabella con il dettaglio dei varchi; si prega di chiarire.
3. Nella Relazione specialistica impianti IT, par. 4.4, si scrive (riga 18) "In funzione della suddivisione del porto in aree funzionali, saranno implementate funzionalità..."; si prega di chiarire se tali funzionalità sono comprese nel presente appalto o saranno oggetto di implementazioni future e quindi escluse.
4. Nella Relazione specialistica impianti IT, par. 4.7, sono elencate le telecamere esistenti; si prega di specificare marca e modello delle telecamere.
5. Nel CSA Norme tecniche, art. 3.23, nelle voci AN.TLC.TAR.01, AN.TLC.TAR.02, AN.TLC.TAR.03 è previsto un citofono da esterno; si prega di specificare quanti pulsanti di chiamata deve avere.
6. Nel CSA Norme tecniche, art. 3.23, nelle voci AN.TLC.TAR.01, AN.TLC.TAR.02, AN.TLC.TAR.03 si scrive che il lettore di badge e il citofono vanno installati a palo o in idonea colonnina; si prega di specificare quante sono le colonnine da fornire e il dettaglio delle stesse (es. misure, ecc).

1. No, con scorta fredda si intende quanto riportato nel sub-criterio, ovvero la fornitura ricompresa nell'offerta di almeno 1 (uno) apparato aggiuntivo rispetto a quelli previsti nel progetto, completamente equipaggiato e del tutto equivalente in termini hardware/software e di licenze a quelli oggetto di appalto. Tale apparato sarà destinato al magazzino come scorta fredda e disponibile alla sostituzione totale di uno di quelli forniti in caso di necessità futura, oppure utilizzato per future implementazioni.
2. Con Varco VS4 si intende varco V4.
3. Le funzionalità descritte sono oggetto di future implementazioni e quindi escluse dal presente appalto, eccezion fatta per il sistema di lettura targhe.
4. Le attuali telecamere sono state installate dalla KSM attuale fornitore dei servizi di sicurezza in porto. Le stesse saranno tolte nel momento in cui si attiverà il nuovo impianto di videosorveglianza.
5. È sufficiente la presenza n.2 pulsanti, uno dei quali dedicato ad usi futuri.
6. Il numero delle colonnine da fornire è a discrezione del concorrente; l'importante è che tutti i dispositivi previsti vengano forniti ed installati a regola d'arte e funzionali all'attività per cui sono previsti. Pertanto, ad esempio, i lettori di badge devono essere alla giusta altezza e alla giusta distanza per poter essere agevolmente utilizzati per l'apertura del varco.



7. Nel CSA Norme tecniche, art. 3.23, nella voce AN.INS.BOX.01 non sono indicate le caratteristiche dell'armadio (es. materiale, misure, componenti, ecc), inoltre non è presente la descrizione della voce AN.INS.BOX.02; si prega di dettagliare le specifiche delle due tipologie di armadi stradali.
8. Nel CSA Norme tecniche, art. 3.23, nella voce AN.CDC.CED è previsto un UPS da 5000VA nel rack del CED; si prega di specificare il tempo di autonomia.
9. Nella Relazione specialistica impianti IT, par. 3.1.1, si scrive che "L'interno della sala CED deve essere pattugliato da una telecamera da interno, come descritto nelle specifiche alla voce AN.CDC.CED", nel CSA Norme tecniche, nella descrizione della voce non è si parla di tale telecamera; si prega di chiarire se è già conteggiata nelle 22 telecamere della voce AN.TLC.CON.
10. I lettori di badge RFID da fornire dovrebbero essere in totale 20 (17 varchi lettura targhe, 1 accesso CED, 1 accesso Postazione operatore, 1 accesso uffici); si prega di confermare o meno.
11. Si prega di chiarire in quali voci di computo sono previsti i lettori di badge RFID per accesso CED, accesso Postazione operatore e accesso uffici.
12. Oltre alle 42 telecamere esistenti da integrare nel nuovo impianto, si prega di specificare se ci sono altre apparecchiature esistenti da integrare (es. lettori di badge, apparati di rete, server, ecc); eventualmente si prega di specificare quantità, marca e modello di tali dispositivi.

7. AN.INS.BOX.01: Gli apparati e i dispositivi previsti per l'installazione dei nodi di ripresa, compresi i relativi accessori e cablaggi, dovranno essere alloggiati in apposito rack da strada o box da palo di adeguate dimensioni, in modo da garantire la protezione degli apparati da manomissioni e la loro custodia. Il rack sarà installato generalmente sul palo, in posizione da definirsi in fase esecutiva, ma comunque sempre in sicurezza dal punto di vista dei tentativi di vandalismo e/o manomissione e sarà almeno IP66. Il rack dovrà essere dotato di chiusura tramite chiave. L'elemento è comprensivo di UPS dedicato al punto di ripresa. L'elemento dovrà essere fornito in opera e comprensivo di cablaggi, accessori di montaggio e alimentazione, configurazione, collaudo, gestione e quant'altro necessario per una perfetta installazione a norma e regola d'arte e per l'esercizio per tutta la durata del progetto.  
AN.INS.BOX.02: è un BOX IP66 che deve contenere quanto necessario a garantire alimentazione e connettività 5G alle telecamere (elemento AN.TLC.OSS) fornite per il Porto di Villa San Giovanni. Pertanto, conterrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un sistema di alimentazione (preferibilmente prelevando l'energia dall'illuminazione pubblica), un sistema ups per garantire il funzionamento anche in assenza di alimentazione elettrica (eventualmente costituito da accumulatori), un router 5G con relativa scheda dati per la connessione con il sistema centrale e dotato di funzioni di VPN. Il tutto deve essere fornito in opera e coperto dai medesimi servizi di assistenza e garanzia forniti per l'impianto di videosorveglianza installato nel Porto.



<p>13. Si prega di specificare il numero, marca e modello delle componenti di telefonia che dovranno essere gestite dal software di telefonia VOIP.</p>	<p>L'elemento è costituito dall'architettura di rete necessaria alla connessione delle telecamere nel Porto di Villa San Giovanni e Pentimele con il CED installato nel Porto di Reggio Calabria.</p> <p>In particolare, l'elemento è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- (EL.VSG.ROU.01) N.1 router 5G tipo Zyxel NR7102 o equivalente, che fornisce la connettività 5G necessaria per la trasmissione dei flussi video dalla telecamera al CED.</li><li>- (EL.VSG.FWL.01) N.1 firewall Fortigate FGR-60F o equivalente, per proteggere il flusso dati e per attivare un tunnel VPN verso i firewall del CED del Porto di Reggio Calabria utilizzando la connettività 5G.</li></ul> <p>I due elementi saranno tra loro interconnessi e forniranno connettività alla telecamera del punto di ripresa. Gli apparati e i dispositivi previsti, compresi i relativi accessori e cablaggi, dovranno essere alloggiati in apposito rack da strada o box da palo di adeguate dimensioni, in modo da garantire la protezione da manomissioni e la loro custodia. Il rack sarà installato generalmente sul palo, in posizione da definirsi in fase esecutiva, ma comunque sempre in sicurezza dal punto di vista dei tentativi di vandalismo e/o manomissione.</p> <p>Il rack dovrà essere dotato di chiusura tramite chiave.</p> <p>L'elemento dovrà essere fornito in opera e comprensivo di cablaggi, accessori di montaggio e alimentazione, configurazione, collaudo, gestione e quant'altro necessario per una perfetta installazione a norma e regola d'arte e per l'esercizio per tutta la durata del progetto.</p> <p>8. Deve garantire almeno 1h di autonomia e deve essere configurato in modo da permettere lo shutdown automatico dei sistemi quando l'autonomia residua è pari a 10 minuti.</p>
---	--



Autorità  
di Sistema Portuale  
dello Stretto

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Satine

N.	TESTO QUESITO	RISPOSTE A QUESITO
		<p>9. La telecamera non è conteggiata tra le 22.</p> <p>10. Si conferma che i lettori di badge RFID da fornire sono in totale 20 (17 varchi lettura targhe, 1 accesso CED, 1 accesso Postazione operatore, 1 accesso uffici).</p> <p>11. Nella voce AN.CDC.CED.</p> <p>12. Al momento non risultano ulteriori dispositivi da integrare nella piattaforma.</p> <p>13. Marca e numero sono a discrezione dell'offerente, ma devono essere tali da soddisfare le esigenze della S.A., in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Devono coprire le scrivanie fornite negli uffici</li><li>- Devono coprire tutti i punti citofonici forniti</li></ul>

Il Responsabile della Procedura di Gara  
Dott. Carmelo Previti